



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 “Alba – Bra”

O G G E T T O :

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE M6C1 - 1.1 - "CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA"

REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI SANTO STEFANO BELBO (CN)

CUP: G24E22000230005 - CIG CONTRATTO SPECIFICO: 9686475C08

NOMINA DEL COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO E STRUTTURALE

I L D I R E T T O R E D E L L A S . C . S E R V I Z I T E C N I C I

delegato con Deliberazione ASL CN2 n. 4 del 7 gennaio 2025

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale del 29/04/2022, n. 17-4952 venivano identificate le linee di finanziamento degli interventi PNRR, ripartendo alle Aziende Sanitarie Locali delle risorse di cui al Decreto Ministero Salute 20 gennaio 2022 per la realizzazione delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali. Missione 6 Componente 1;
- con successiva D.G.R. del 14/06/2022 n° 25-5186 venivano ripartiti complessivi € 524.774.995 alle ASR per le linee di intervento di cui al punto precedente;
- con Deliberazione n. 345 del 10/06/2022 si autorizzava Invitalia – Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’Impresa SpA a contrarre per conto dell’ASL CN2 per l’attuazione degli investimenti ricadenti nella missione M6 – Salute del PNRR, cofinanziata dal PNC per quanto di competenza, ovvero per la realizzazione della Casa di Comunità di Santo Stefano Belbo;
- con Determinazione Dirigenziale del 12/08/2022 n° 1512/A1415C/2022 venivano confermati all’ASL CN2 € 1.485.300,00 per la realizzazione della Casa di Comunità sita in Santo Stefano Belbo, allo scopo di integrare ed i servizi sanitari presenti sul territorio;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 499 del 12/08/2022 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione della Casa della Comunità;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 573 del 29/09/2022 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica della Casa di Comunità redatto dalla S.C. Servizi Tecnici dell’ASL CN2;
- con Decreto RGS n. 160 del 16/11/2022 venivano assegnati ulteriori 229.000,00 Euro di finanziamento al progetto in oggetto, ottenuti attraverso il FOI, “Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;
- relativamente all'affidamento dell'attività dell'appalto integrato, ovvero la predisposizione del progetto esecutivo e la successiva realizzazione dell'opera, a seguito di procedura di bando andata deserta, in data 15/02/2023 veniva comunicato da Invitalia che era stato riassegnato l'affidamento per il Lotto geografico 6 (Piemonte 1), individuando nella società “Consorzio

Integra Società Cooperativa”, con sede in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), C.F. e P.IVA n. 03530851207, l’aggiudicatario per la Casa di Comunità di Santo Stefano Belbo, avendo presentato un ribasso del 13,81% sugli importi messi a base di gara;

- in data 07/08/2023 veniva firmato il contratto fra l’ASL CN2 ed il Consorzio Integra;
- con Determinazione n. 234 del 08/02/2024 veniva impegnata la cifra di 1.476.488,21 euro al “Consorzio Integra Società Cooperativa”, con sede in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), C.F. e P.IVA n. 03530851207;
- in data 04/06/2024 con Prot. 38502 veniva protocollata la consegna del progetto esecutivo, presentato dall’operatore economico “Consorzio Integra Società Cooperativa” attraverso la società di progettazione “Servizi integrati”, secondo il seguente schema:
 - un importo lavori pari a 1.221.318,29 euro a cui si somma un importo oneri della sicurezza pari a 70.309,68 euro, per un valore complessivo di opere di 1.291.627,97 euro, oltre a IVA 10% (129.162,80 euro), per un totale lavori IVA compresa di 1.420.790,77 euro;
 - un importo oneri per la progettazione esecutiva pari a 44.134,30 euro, oltre a CNPAI 4% (1.765,37 euro) per un totale di 45.899,67 euro, a cui applicare IVA 22% (10.097,93 euro) per un totale oneri progettazione Iva compresa di 55.997,60 euro;
 - l’importo complessivo contrattuale risulta pertanto di 1.476.788,37 euro, IVA ed oneri di legge compresi;
- con Deliberazione n. 490 del 27/06/2024 veniva approvato il Progetto esecutivo presentato dall’operatore economico “Consorzio Integra Società Cooperativa” attraverso la società di progettazione “Servizi integrati” e si provvedeva alla registrazione contabile della spesa complessiva di Euro 1.476.788,37;
- in data 04/11/2024 veniva redatto e sottoscritto dalle parti il Verbale di Consegna dei Lavori (prot. ASLCN2 - VERBALE 8015053 04/11/2024), lavori che stanno regolarmente procedendo;

Preso atto che si rende necessario procedere alla nomina del Collaudatore Tecnico Amministrativo e Strutturale ai sensi dell’art. 116 del Dlgs 36/2023, così come modificato dal DLgs 31 dicembre 2024, n. 209 recante: «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.»;

Verificato:

- che fra i dipendenti in Servizio presso la Struttura Complessa Servizi Tecnici dell’ASL CN2 si individua l’ing. Paolo Marengo, Dirigente in possesso dei requisiti richiesti dalla norma, esente da conflitti di interesse e che non ha ricoperto alcun ruolo attivo nello sviluppo del Procedimento del Contratto da collaudare;
- che nel Quadro Economico approvato dell’opera è stato accantonato il fondo specifico per incentivi da utilizzarsi per le specifiche prestazioni affidate in via prioritaria ai dipendenti dell’Amministrazione;
- i compiti e le competenze assegnate al Collaudatore Tecnico Amministrativo e Strutturale sono quelle individuate dal DLGS 36/2023 e s.m. e i. e dalla normativa specifica in materia di opere pubbliche;

Il sottoscritto arch. Ferruccio BIANCO, in qualità di Direttore della SC Servizi Tecnici e Responsabile Unico del Procedimento in oggetto, avendo curato l’istruttoria del procedimento e attestandone la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale, ritiene necessario e opportuno procedere alla nomina del Collaudatore di cui in premessa;

D E T E R M I N A

- di nominare l’ing. Paolo MARENGO, Dirigente presso la Struttura Complessa Servizi Tecnici dell’ASL CN2, Collaudatore Tecnico Amministrativo e Strutturale delle opere di realizzazione della Casa della Comunità di Santo Stefano Belbo di cui in premessa;

- di accertare che nel quadro economico dei lavori, approvato contestualmente al Progetto Esecutivo con delibera n.490 del 27/06/2024, è stato confermato l'accantonamento dei fondi a copertura delle prestazioni di che trattasi quando eseguite da dipendenti dell'Amministrazione, con la ripartizione di legge e secondo regolamento dell'Azienda;
- di dichiarare la presente determinazione, vista la necessità di rispettare la stringente programmazione prevista per le opere inserite nel PNRR, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 3 c. 2 della Legge Regionale 30/06/1992 n. 31 e s.m. e i..

Letto, approvato e sottoscritto:

IL DIRETTORE DELLA
S.C. SERVIZI TECNICI
Ferruccio BIANCO

Archivio: I.5.02.02

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.Ig.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.